



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 20 aprile 2015

OGGETTO: AZIONI DI CONTRASTO AL FENOMENO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- per inquinamento luminoso si intende l'alterazione dei livelli di luce naturalmente presenti nell'ambiente, causata dagli impianti di illuminazione pubblica e privata;
- l'illuminazione pubblica è una delle principali voci della spesa energetica dei comuni italiani, ma è anche uno dei campi in cui politiche per l'efficienza ed interventi di riqualificazione degli impianti possono generare maggiori risparmi;

CONSIDERATO

che tra le misure applicate in altri comuni in Francia, Germania e altri Paesi anche extraeuropei per la riduzione dell'inquinamento da illuminazione vi sono:

- lo spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica extraurbani;
- lo spegnimento o l'affievolimento dell'illuminazione decorativa e di una parte dei complessivi punti luce stradali dopo le ore 23.00;
- lo spegnimento dell'illuminazione degli edifici privati pubblici e privati adibiti ad ufficio un'ora dopo la chiusura serale;
- lo spegnimento dell'illuminazione anche delle vetrine a negozi chiusi dopo una certa ora;
- la limitazione del consumo energetico attraverso l'applicazione delle norme della buona illuminotecnica;

EVIDENZIATO

che è obiettivo dell'Amministrazione promuovere e favorire l'assunzione di atti indirizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'inquinamento luminoso nonché promuovere azioni concrete che possano sensibilizzare e rendere maggiormente consapevoli i cittadini sul tema;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad implementare tutte le azioni necessarie affinché:

- 1) si eviti che gli apparecchi di illuminazione inviino luce al di fuori delle aree da illuminare e soprattutto che la disperdano orizzontalmente o verso l'alto;
 - 2) si intervenga, con un regolamento o con un'ordinanza, come in Francia presso gli edifici pubblici e privati non residenziali, per evitare l'uso dell'illuminazione artificiale al di fuori dell'orario di utilizzo dell'edificio. In particolare, stante l'elevata valenza simbolica, si sensibilizzi Intesa San Paolo e la Regione Piemonte affinché procedano allo spegnimento delle luci artificiali presenti nei due rispettivi grattacieli, quando non siano utilizzate da utenti interni;
 - 3) si metta allo studio per i lungofiume e per le piste ciclabili in aree verdi un sistema di illuminazione pubblica basato su sensori che spengono le luci in assenza di pedoni, ciclisti o altri utenti;
 - 4) si metta allo studio l'applicabilità a Torino delle nuove norme in vigore in Francia contro l'inquinamento luminoso;
 - 5) vengano attivate iniziative per informare e sensibilizzare il vasto pubblico sulle conseguenze dell'inquinamento.
-